



Roma, 5/05/2003

DIREZIONE CENTRALE
CREDITO E ATTIVITÀ SOCIALI
Ufficio II
Tel. 06/51018036-7

- AI DIRIGENTI GENERALI
CENTRALI E COMPARTIMENTALI
- AI DIRIGENTI CENTRALI E PERIFERICI
- AI DIRETTORI DELLE STRUTTURE SOCIALI
- AI DIRIGENTI DEGLI UFFICI AUTONOMI
- AI COORDINATORI DELLE CONSULENZE PROF.LI

CIRCOLARE N. 13

LORO SEDI

Oggetto: prestiti personali e mutui agli iscritti, pensionati e dipendenti INPDAP in virtù della convenzione con Istituti bancari e finanziari (Circolare del Direttore Generale n. 40 del 12.12.2002).

In relazione alla Convenzione in oggetto, al fine di uniformare procedure e comportamenti delle Sedi periferiche (relativamente alla quota delegata con preesistenti vincoli presenti sulla retribuzione dell'iscritto o dipendente INPDAP) si precisa quanto segue:

1. La suindicata Convenzione con Banche e Finanziarie in ordine all'erogazione di prestiti ad iscritti, pensionati e dipendenti INPDAP, nulla ha innovato in ordine alle disposizioni contemplate dagli artt. 68-70 del DPR 180/50, nel caso in cui il mutuatario scelga di rimborsare le rate del prestito ottenuto delegandone l'adempimento all'amministrazione di appartenenza.
Pertanto se la retribuzione dell'interessato (iscritto in servizio o dipendente INPDAP) risulti già gravata di ritenuta per precedenti cessioni, la trattenuta potrà essere operata nell'ambito del quinto ancora disponibile.
2. Con riferimento ai pensionati, le Sedi provinciali e territoriali dell'INPDAP opereranno le ritenute secondo le direttive impartite con informative n. 78 del 29 ottobre 2002 e n. 9 del 13 febbraio 2003, che si intendono integralmente confermate.
In caso di preesistenza di ritenute per sequestri o pignoramenti, nel precisare che la misura della trattenuta è limitata alla concorrenza di un quinto della residua quota parte della pensione, si conferma la facoltà del pensionato di contrarre più prestiti sempre nel limite complessivo del quinto cedibile.
3. Per quanto concerne le operazioni di delegazione poste in essere dai pensionati con gli Istituti Finanziari anteriormente all'emanazione dell'Informativa n. 9 del 13/02/03 della Direzione Centrale Trattamenti Pensionistici, si precisa che le Sedi

- potranno dare corso a tali delegazioni esclusivamente entro il limite della quota cedibile.
4. **Relativamente ai pensionati, per quanto concerne gli oneri a carico dell'Istituto finanziario, le Sedi interessate provvederanno, secondo quanto prescritto dalla circolare del 16.10.1996 n. 63 del Ministero del Tesoro, a trattenere l'importo di Euro 2 per ogni singola rata trattenuta.**
La sommatoria di detti oneri verrà defalcata dal totale delle somme delegate che mensilmente sarà riconosciuto alla Banca o Finanziaria.
 5. **Sarà cura della Direzione Centrale Sistema Informativo fornire istruzioni per l'acquisizione della ritenuta operata ai pensionati.**
 6. **Per quanto concerne i dipendenti INPDAP, la Direzione Centrale del Personale provvederà ad operare la trattenuta ed i relativi oneri.**
 7. **Si rammenta che la procedura per il rilascio del benessere da parte delle Sedi ai dipendenti INPDAP è quella prevista nella Circolare n. 10 del 8.3.2001 - l'apposita modulistica è presente sulla rete Intranet e sul sito Internet dell'Istituto.**
 8. **Si precisa, peraltro, che la suindicata Convenzione, per ciò che riguarda i tassi di favore applicati, opera autonomamente rispetto alle altre prestazioni erogate (prestiti garantiti) in favore degli iscritti.**
 9. **Con riferimento ai finanziamenti erogati dagli Istituti Finanziari agli iscritti (non dipendenti INPDAP), si rammenta che il rapporto avviene direttamente fra Amministrazione di appartenenza dell'iscritto e Istituti convenzionati su modulistica degli Istituti finanziatori. L'INPDAP è chiaramente escluso da detto rapporto.**
 10. **Le Sedi periferiche, per quanto di loro competenza, vorranno fornire adeguata informativa alle strutture interessate ed alle competenti Amministrazioni di appartenenza.**
 11. **In merito all'iter procedurale previsto per il pensionato che voglia estinguere il prestito mediante trattenuta sulla pensione, si precisa che al fine di poter concordare il piano di ammortamento con l'Istituto finanziario, il pensionato dovrà recarsi preliminarmente presso la Sede INPDAP per il rilascio della dichiarazione di quota cedibile - l'apposita modulistica è reperibile anche in Intranet e sul sito Internet www.inpdap.gov.it dell'Istituto.**

IL DIRETTORE GENERALE

Andrea SIMI
(F.to Andrea SIMI)